



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 del 12/02/2019

OGGETTO: Conferma IMU e TASI. Conferma dell'aliquota dell'Imposta Municipale, IMU, e del Tributo per i Servizi Indivisibili, TASI, per l'anno 2019".

L'anno duemiladiciannove il giorno Dodici del mese di Febbraio, con inizio **alle ore 19,10** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI		X
LO SAPIO	SAVERIO		X	IOVINE	FILOMENA		X
RICCIARDI	AGOSTINO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 19/03/2019

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/03/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 19/03/2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

“Conferma IMU e TASI. Conferma dell’aliquota dell’Imposta Municipale, IMU, e del Tributo per i Servizi Indivisibili, TASI, per l’anno 2019”.

L’ASSESSORE LO SAPIO, presente in aula, prende la parola per dire che era ferma intenzione di questa Amministrazione procedere a un piccolo taglio dell’aliquota IMU, ma lo 0,10 per cento che equivale a circa 400 mila, E’ la misura che dovrebbe venire in meno dal trasferimento statale per i tagli apportato per gli enti locali con la legge di stabilità. Si è mantenuto tutto invariato, chiarendo che non sono aliquote massime.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO quindi specifica che si parla di una conferma delle aliquote dell’anno scorso, e da atto che alle 19.19 entra la consigliera IOVINE.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola per dire che leggendo la relazione fatto su questa delibera dal Collegio dei Revisori dei Conti ha notato l’inciso *“Visto che l’ente ritiene di dover confermare anche per l’anno del 2019, esprime parere favorevole”*.

Un organo di revisione deve indagare, visionare, rettificare, se è possibile. L’egregio Assessore Lo Sapia ci ha chiarito che si voleva apportare qualche riduzione, però alcuni contributi dello Stato a favore del Comune sono venuti meno e di conseguenza non si possono fare. Sono un tre o quattro anni che riconfermiamo sempre queste aliquote, ma come ebbi a dire nell’ultimo Consiglio Comunale: *“È mai possibile con tanti alloggi nuovi, in base alla Legge Piano Casa, che si sono fatti, non ci sono maggiori incrementi di entrate dell’IMU e la TARSU.*

Bisogna insistere sull’evasione, attuare una politica seria di recupero contro i furbetti altrimenti per equilibrare il bilancio e per pagare gli impegni che abbiamo, per le varie discariche e altre cose, dobbiamo attingere da altri fondi comunali per pagare questa mancanza di pagamento di contribuenti, regolarmente iscritti a ruolo.

Non ci dobbiamo nascondere dietro al dito: *“Lo Stato non ci dà alcuna contribuzione”*, noi paghiamo anche per chi non paga, che è iscritto a ruolo e nulla stiamo facendo,

nessuna iniziativa fino ad oggi per recuperare queste somme. Questo è il grosso problema che forse l'Assessore doveva, stasera, dirci e trovare, chiedere la collaborazione del Consiglio Comunale come meglio guidare gli uffici o le iniziative per poter pareggiare queste entrate. Grazie.

L'ASSESSORE LO SAPIO prende la parola per precisare che questa sera si parla di TASI, non di TARI. Ed in ogni caso la tariffa, ovvero ciò che entra deve coprire integralmente il servizio, non si può attingere ad altri fondi, da altre entrate comunali per coprire la TARI. Tutto il servizio di igiene urbana va coperto solo ed esclusivamente con la tariffa rifiuti e non con altri soldi del bilancio. Rispetto ad altri Comuni, abbiamo un incasso spontaneo del 70 per cento.

IL CONSIGLIERE SORRENTINO prende la parola, premettendo il proprio voto favorevole, anche perché questa Amministrazione ha fatto sforzi notevoli per diminuire l'evasione e segnala il problema, quasi una ingiustizia per i cittadini che pagano parecchio di IMU per terreni edificabili e che per trent'anni non hanno potuto avere mai una licenza per edificare.

L'ASSESSORE LO SAPIO precisa, che da una verifica si tratta di circa 50 persone che pagano il terreno per edificabile, quando è B1 stralciato. Non si è mai pressato sugli uffici affinché si procedesse a fare avvisi di accertamento su questi terreni, perché si sarebbe ingenerato un contenzioso, in quanto la Cassazione dice: *“Si può applicare come terreno edificabile quando realmente si può rilasciare il certificato, la licenza”*. Quindi é, fatta eccezione, per 49 casi, tutti gli altri che hanno il B1 pagano come terreno agricolo.

Indi con 17 presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. n. 147/2013 il quale stabilisce comunque che l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU;

VISTE le disposizioni dei commi 669 e seguenti, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale sono disciplinate altresì l'Imposta Municipale Propria ed il tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 93 del 5/9/2014;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, che ha esteso lo stesso termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione alla deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare comunque con effetto retroattivo dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO, da ultimo, il decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 al 28/02/2019;

RITENUTO per quanto sopra, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio:

- confermare l'aliquota di base dell'IMU, ai sensi del comma 6 dell'art. 13, del D.L. 201/2011, nonché del comma 380, lettera g) dell'art. 1 della legge n. 228/2012, nella misura dell'1,06%;
- confermare l'aliquota IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, nella misura dello 0,40%;
- confermare l'aliquota della TASI, ai sensi del comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, nella misura dello 0,00% (zeropercento);

RILEVATO CHE, così come previsto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviati al Ministero dell'economia e delle finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

RILEVATO CHE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori ha espresso sulla proposta di deliberazione parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs 267/2000 così come in allegati;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la L. n. 147/2013;

VISTA la L. n. 208/2015;

VISTO il D.L. n. 244/2016;

DELIBERA

dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di confermare l'aliquota di base dell'imposta municipale propria (I.MU.) per l'anno 2019, ai sensi del comma 6 dell'art. 13, del D.L. 201/2011, nonché del comma 380, lettera g) dell'art. 1 della legge n. 228/2012, nella misura dell'1,06%;

Di confermare l'aliquota per l'abitazione principale dell'imposta municipale propria (I.MU.) per l'anno 2019, classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9, e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, nella misura dello 0,40%;

Di confermare l'aliquota del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2019, ai sensi del comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, nella misura dello 0,00% (zeropercento);

Di demandare al responsabile del Settore VI tutti gli adempimenti consequenziali e, in particolare:

- a) la trasmissione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze;
- b) la trasmissione, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, secondo le direttive previste nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

Con voti favorevoli 14 astenuti 3 (IOVINE- DI PALMA-CERCIELLO) il Consiglio approva.